

Lezione di primo soccorso dei Vasc ai ragazzi della scuola media di Vestignè

VESTIGNE' - I Volontari del Soccorso di Caravino (Vasc), in accordo con la presidenza dell'Istituto comprensivo di Azeglio, hanno partecipato alle attività di fine anno scolastico della scuola media "Torazzi" di Vestignè, organizzando il



5 giugno scorso un incontro informativo sul primo soccorso e le procedure di supporto delle funzioni vitali di base.

"La lezione - spiega il vicepresidente del Vasc Maurizio Corazza -, coordinata dal nostro responsabile della formazione Adriano Frison e da un team di volontari preparati, ha coinvolto gli alunni di terza media, avendo come obiettivo quello di spiegare e mostrare loro nella pratica quelle semplici azioni o manovre che anche un giovanissimo, qualora non siano presenti degli adulti, può fare, trovandosi in una situazione di emergenza sanitaria".

Spesso alcuni semplici gesti possono accelerare i soccorsi e in alcuni casi risultano preziosi per salvare una vita. Attraverso una presentazione generale degli scenari semplificati, gli studenti hanno potuto interagire con i volontari del Vasc e fare delle prove pratiche con i manichini all'esterno della scuola. *"I ragazzi - conclude Maurizio Corazza - hanno partecipato con attenzione, hanno capito che potrebbero capitare loro di essere gli unici testimoni di un evento critico e che, mettendo in pratica poche, ma fondamentali azioni, possono essere determinanti per la sopravvivenza della persona soccorsa".*

A fine incontro è stato consegnato ai ragazzi un manuale, messo a disposizione gratuitamente dal Vasc, che fornisce indicazioni utili su cosa fare in caso di bisogno. Il manuale è nato dalla collaborazione tra la Pediatria d'urgenza dell'ospedale infantile "Regina Margherita" di Torino e l'Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze)-Comitato piemontese, di cui anche il gruppo Vasc fa parte.

Il Vasc può contare sull'impegno di 78 volontari, di cui 38 donne, grazie ai quali ogni anno svolge circa 2 mila 600 servizi: si tratta di emergenza 118, trasporti ordinari a mezzo ambulanza come dialisi e terapie, trasporti interospedalieri, servizi di accompagnamento per visite, assistenza sanitaria a eventi e manifestazioni, per un totale annuo di circa 126 mila chilometri percorsi.

